

**DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA,  
STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI**

**Verbale Riunione Commissione Paritetica Docenti Studenti**

05/07/2017

- 1 - Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, LMG/01
- 2 - Servizio sociale (triennale), L-39
- 3 - Programmazione e gestione dei Servizi sociali (Magistrale), LM- 87
- 4 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali, L-36
- 5 - Relazioni internazionali ed europee, LM-52

La Commissione Paritetica Docenti e Studenti si è riunita presso l'Istituto di Diritto romano, in via Università 12, nel giorno di mercoledì 5 luglio, alle ore 15,30. Presenti: Agnati, Cassibba, Palumbo. Assenti giustificati: Pellegrino, De Cocinis, Sabovic.

Seguendo l'o.d.g., al punto nr. 1 è stata data lettura del precedente verbale, approvato all'unanimità dai presenti, dopo che era stato fatto circolare via mail presso tutti i componenti della CPDS.

In quanto al punto nr. 2 dell'o.d.g. si è deciso di rimandare la presentazione e discussione dell'analisi del Nucleo sulla didattica, viste le assenze, ma anche tenuto conto del fatto che in sede di CCS i medesimi dati sono stati discussi.

Riguardo al punto nr. 3 dell'o.d.g., la componente studentesca ha proceduto alla individuazione di studenti dei corsi magistrali di Scienze politiche e di Servizio sociale che fungano da consulenti della CPDS e delle relative sottocommissioni. Per Servizio sociale magistrale lo studente referente sarà Roberta Colagiola. Per Scienze politiche magistrale il nominativo verrà ufficialmente comunicato a settembre, in attesa di conferma definitiva da parte dell'interessato.

Il punto nr. 4 dell'o.d.g. riguarda la segnalazione di aspetti positivi da implementare e di criticità su cui intervenire.

Il rappresentante degli studenti Dino Sabovic (Scienze politiche, triennale) ha inviato una dettagliata disamina di tali profili, che sono stati anche oggetto di un suo incontro con la prof.ssa Laura Pineschi. Il testo di Sabovic, incentrato su Scienze politiche, potrà essere archiviato insieme ad altri materiali utili inerenti i lavori della CPDS.

In esso si discute della specializzazione della magistrale, che potrebbe essere più marcata, come pure delle criticità che presenta la triennale generalista, la quale, peraltro, proprio nel suo carattere generalista potrebbe in realtà presentare vantaggi e attrattiva per studenti delle superiori che necessitano di orientarsi nel panorama delle conoscenze universitarie, come pure di individuare le proprie propensioni. Importante la segnalazione puntuale di sovrapposizioni di argomenti trattati da alcuni docenti (segnalati nella relazione), da cui discende la necessità di raccordo. Rilevante e complessa questione è quella delle aule e della logistica degli spostamenti da una sede all'altra, per cui si auspica l'accorpamento dei corsi dei primi anni in un'unica struttura. Sabovic suggerisce, inoltre, di potenziare i profili della internazionalizzazione e gli insegnamenti in lingua straniera. Tra i punti positivi sono emersi la unificazione della segreteria di SCIPOL con GIURI nella sede

di San Francesco; un generale e puntuale miglioramento del rapporto tra studenti e docenti; l'inserimento di docenti specialisti nelle Scienze politiche, dunque attivi nei settori scientifico-disciplinari di più diretta attinenza a SCIPOL.

Flavio Palumbo e i docenti presenti hanno affrontato il tema del CCS di Giurisprudenza. Tra le prime ipotesi di azioni da intraprendere si segnalano le seguenti. Ampliare i profili di insegnamento pratico, con varie modalità. Ad esempio: per le materie processuali, svolgimento di simulazioni processuali in aula; partecipazione alle udienze; messa a disposizione di atti processuali anche attraverso la piattaforma Elly (compatibilmente con le esigenze di tutela della riservatezza delle parti processuali).

Il docente di Diritto processuale penale, prof. Cassibba, che siede in CPDS, si è dunque reso disponibile ad intraprendere le segnalate azioni già a partire dall'a.a. 2017-2018 (e in parte le ha attuate dall'anno 2016-2017, con riguardo alla messa a disposizione di atti processuali).

Ancora riguardo a Diritto processuale penale si sono discusse - già state intraprese o da intraprendere - le seguenti azioni: approvata anticipazione dell'insegnamento dal V al IV anno, per poterlo (a regime) raccordare con la possibilità di anticipare un semestre di pratica forense (la cui condizione è che lo studente abbia conseguito crediti in IUS/16). Siccome l'anticipazione andrà a regime solo fra 4 anni (per gli studenti che nel 2017-2018 si immatricolano al I anno), il docente di Diritto processuale penale svolgerà, a partire dall'a.a. 2017-2018, un seminario di 12 ore (con attestazione di frequenza) per gli studenti del IV (e del V anno) sui "Principi costituzionali del processo penale", volto ad offrire agli studenti le competenze di base in vista della pratica forense in studi penalistici. Inoltre, sempre in relazione alla necessità di anticipare la pratica forense, su richiesta del docente di Diritto processuale penale, è stato attivato, sin dall'a.a. 2017-2018, l'insegnamento di Procedura penale europea, rivolto agli studenti del IV (e del V) anno per consentir loro di conseguire i crediti necessari in IUS/16 per anticipare la pratica forense.

Si attendono nel corso dei prossimi mesi i contributi di analisi, critica e proposta per Servizio sociale oltre a quanto potrà emergere dai dati che verranno forniti alla CPDS, come pure gli spunti che gli studenti 'consulenti' individuati forniranno.

In quanto alle varie ed eventuali si è deciso di non procedere a convocazioni formali delle sotto commissioni, per evitare aggravii burocratici. La verbalizzazione sarà dunque unitaria e limitata a ciascuna seduta formale della CPDS in composizione plenaria. Il Presidente, ringraziati i presenti, dichiara sciolta la riunione alle ore 16,40.